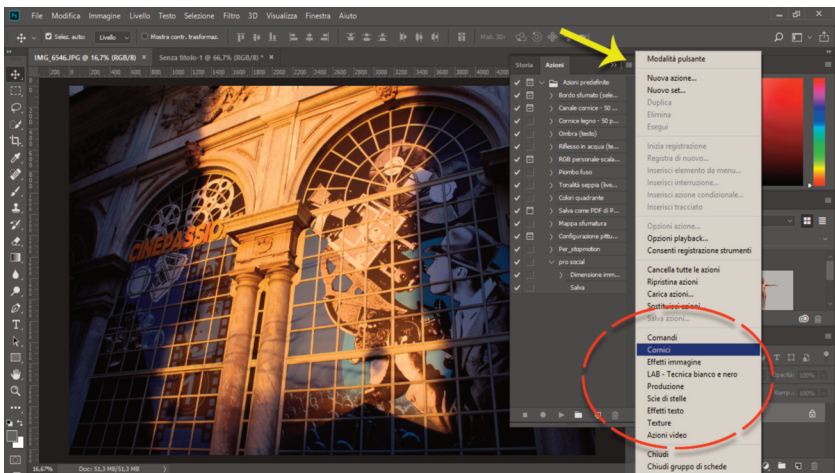
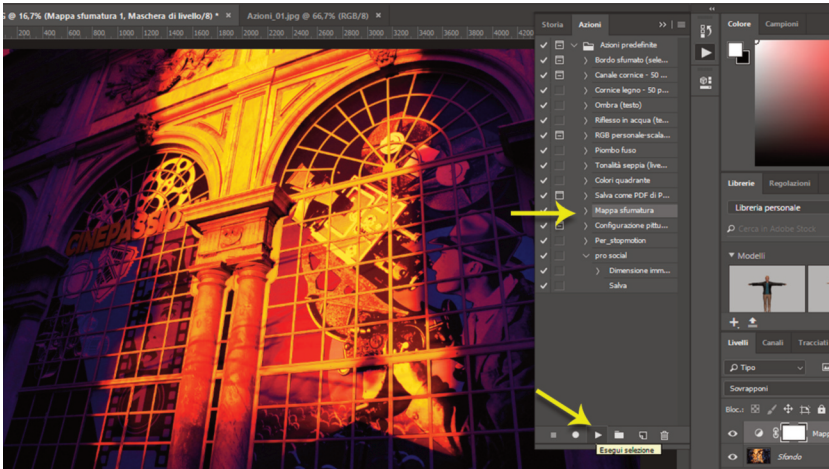


Tutorial: PHOTOSHOP. USARE E CREARE LE AZIONI

Un'Azione in Photoshop è una serie di comandi che possiamo applicare a un'immagine. Ad esempio applicare una serie di filtri in successione, ridimensionare in proporzione, convertire da un metodo colore all'altro o cambiare formato (estensione).

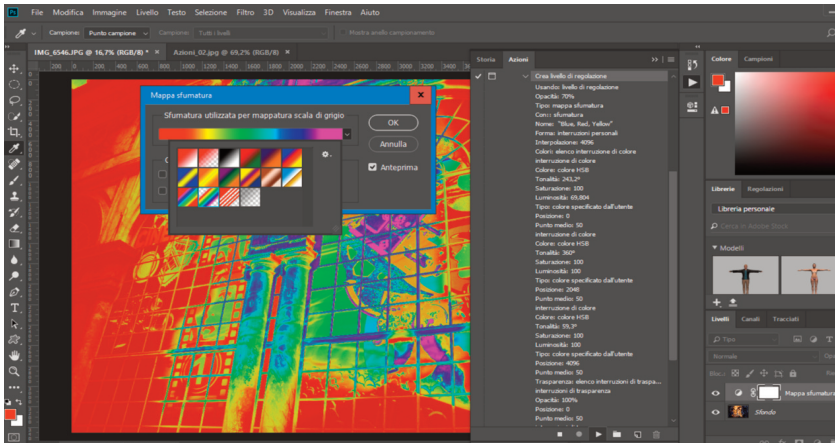


1. Aprite il pannello Azioni dal menù Finestra e prendete visione di quelle esistenti. Sono suddivise in cartelle (categorie o tipologie) e le potete visionare tutte accedendo al menù contestuale del pannello.



2. Aprite un'immagine qualsiasi e provate ad applicare un'Azione. Basta cliccare sul nome dell'azione nel pannello e poi in basso sul pulsante Esegui selezione.

Noterete che Photoshop esegue in modo molto rapido una serie di passaggi per ottenere quel risultato. Questo tuttavia cambia anche in ragione delle dimensioni dell'immagine di partenza e delle sue caratteristiche (colore e tono, ad esempio).



3. Per comprendere il funzionamento di un'Azione clicchiamo prima sul riquadro del suo nome. Questo crea un punto di arresto a ogni passaggio. Provate ad applicare ora l'azione cliccando in basso Esegui selezione. Noterete che ora ogni singolo passaggio deve essere confermato e quindi i valori predefiniti possono essere modificati. Studiare le Azioni ci fa conoscere procedimenti di lavoro, effetti realizzabili, comandi che magari non abbiamo mai utilizzato. Se andiamo ad aprire ogni passaggio di cui è costituita un'Azione (cliccando su ogni definizione a cascata) possiamo vedere le singole impostazioni e i valori utilizzati per ottenere un determinato effetto.

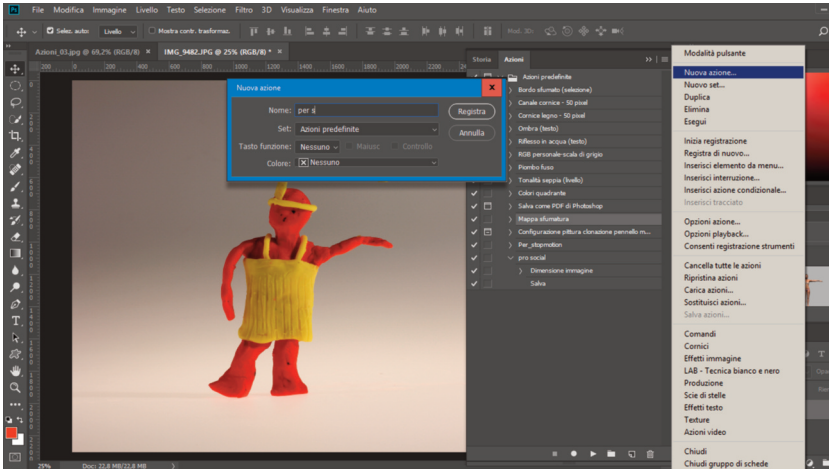
ATTENZIONE: se vogliamo ripristinare l'immagine di partenza, essendo un'Azione composta da differenti passaggi, non bisogna "tornare indietro" con CTRL+Z ma eliminare il livello che contiene l'effetto trascinandolo nel cestino alla base del pannello Livelli.

Oltre a questo aspetto relativo all'autoapprendimento di Photoshop e all'esplorazione delle sue potenzialità, le Azioni sono molto utili a livello produttivo, perché ci evitano passaggi ripetitivi nella lavorazione di un gruppo di immagini. Infatti è possibile applicare un'Azione in modo automatico a una serie di immagini contenute in una cartella sul nostro hard disk.

Creazione di un'Azione personalizzata

Adesso ipotizziamo di dover ridimensionare una cartella di immagini per realizzare un filmato in stopmotion. Infatti se abbiamo scattato le singole fotografie con la nostra fotocamera reflex digitale probabilmente avremo centinaia di immagini con una dimensione ad esempio di 5184x3456 che è eccessiva anche per realizzare un video di ottima qualità, ovvero di

1920x1080 pixel. Se non ridimensioniamo le immagini rischiamo di “affaticare” eccessivamente il processore del nostro computer. Inoltre, oltre al ridimensionamento potremmo voler applicare un filtro, o una dominante cromatica (ad esempio, tono seppia) o ancora una regolazione dei toni uguale per tutte le immagini.



4. Apriamo una *copia* di una delle immagini appartenenti alla serie da trattare. Dal menù contestuale del Pannello Azioni scegliamo Nuova Azione (il pulsante di registrazione diventa rosso a indicare che la registrazione è in corso). Ora tutto quello che facciamo verrà registrato nella nuova azione fino a quando non clicchiamo in basso sul pulsante Smetti, posizionato alla base del pannello. Quindi, ad esempio, la sequenza sarà:

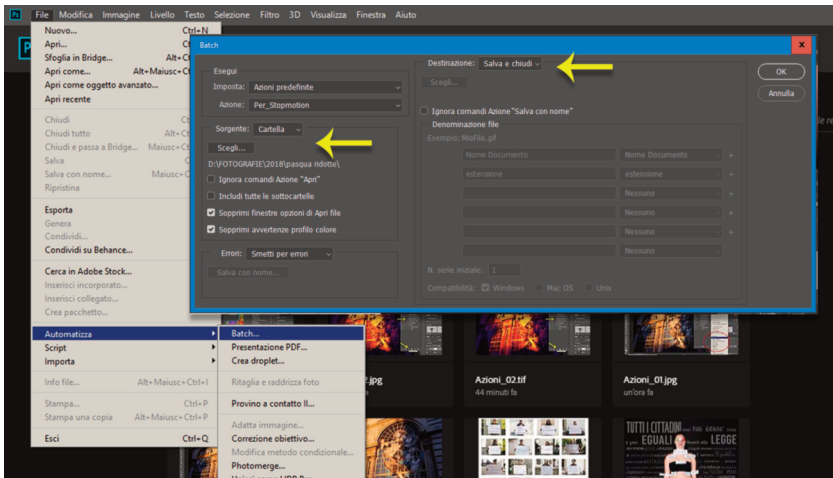
- Nuova azione: Per_stopmotion (diamo un nome esplicito).
- Immagine > dimensione immagine: visualizzo pixel e inserisco nel campo larghezza 1920 avendo l'accortezza di lasciare la spunta sull'icona della catena che vincola le proporzioni.
- Immagine > Regolazioni > togli saturazione.
- CTRL+SHIFT+L per valori tonali automatici.
- File > salva.

Poi clicchiamo il pulsante per fermare la registrazione alla base del pannello Azioni.

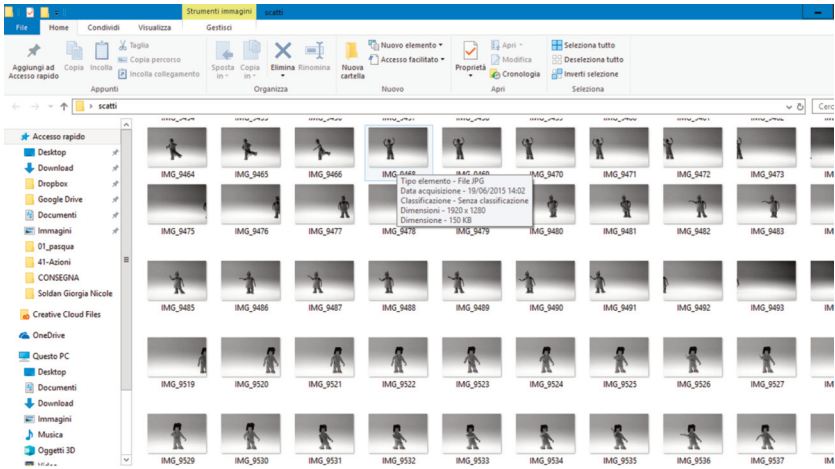
Applicazione *batch* di un'Azione

Ora, se vogliamo ridimensionare e regolare tutte le immagini per la stopmotion allo stesso modo, non dobbiamo far altro che eseguire una “procedura *batch*”, ovvero applicare in modo automatico lo stesso comando a un gruppo di file.

CONSIGLIO: per evitare perdite accidentali del lavoro è opportuno creare una copia della cartella immagini da ridimensionare e lavorare su quella in modo da avere sempre l'altra (originale) come backup.



5. Dal menù File scegliamo Automatizza>Batch... Nella finestra di dialogo che appare devo indicare la Sorgente (ovvero selezionare la cartella contenente le mie immagini da modificare in serie) quindi se ho creato una cartella di backup posso anche lasciare come Destinazione “Salva e chiudi”. Cliccando su OK vedremo Photoshop lavorare da solo.



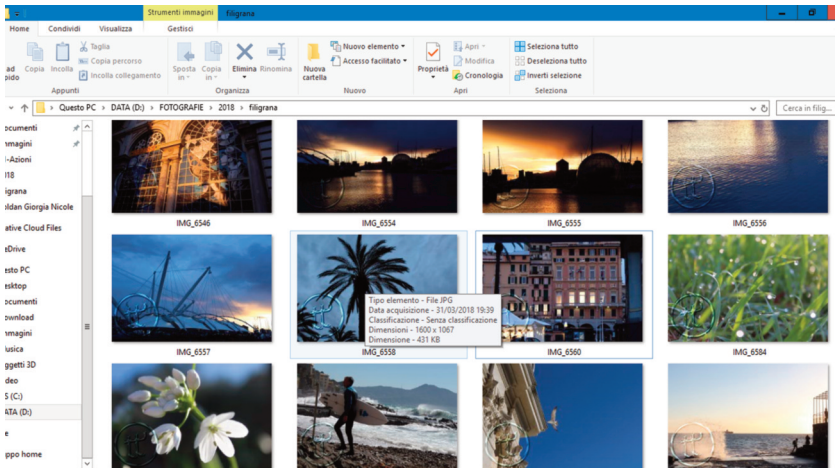
6. Al termine avremo la nostra cartella di immagini ridotte e regolate tutte allo stesso modo.

Un altro esempio pratico può nascere dalla necessità di applicazione di un logo (filigrana) a una serie di fotografie. In questo caso devo avere un logo in un file separato.

Una sequenza potrebbe essere: Nuova Azione>Filigrana.

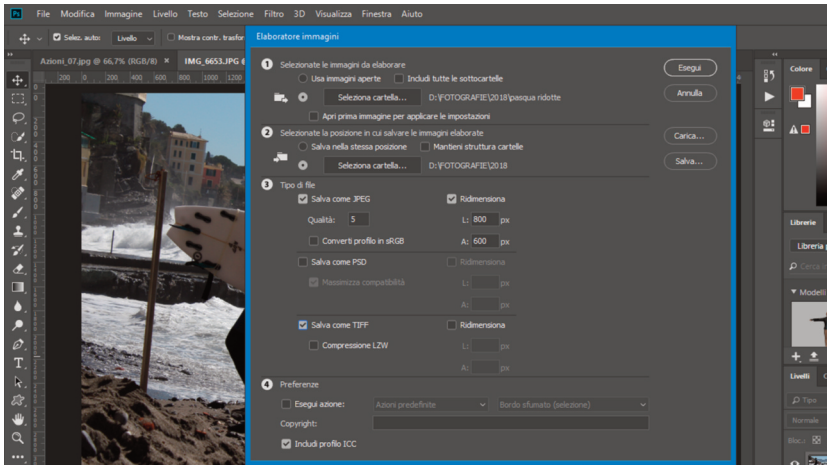
- Ridimensionare secondo necessità (ad esempio portare a 72 DPI con lato maggiore 1600 pixel), selezionare il riquadro Ricampiona per poter agire correttamente, facoltativo: CTRL+0 per visualizzare l'immagine adattata all'area di lavoro.
- File>Inserisci incorporato (seleziono il logo), sposto ed eventualmente ridimensiono (poi Invio).
- Dal pannello Livelli cambio il metodo di fusione del livello contenente il logo da normale a Sovrapponi (oppure regolo l'opacità).
- Livello>Unico livello.
- File>salva (quindi Smetti per interrompere la registrazione dell'azione).

Photoshop. Usare e creare le Azioni



7. Ora che abbiamo creato l'azione Filigrana la possiamo applicare a una cartella di immagini con il comando Automatizza Batch.

Un'Azione *Batch* può essere applicata anche a una serie di file aperti, basta selezionare questa opzione come Sorgente nella finestra di dialogo Batch.



8. Un risultato analogo è ottenibile anche dal comando File > Script > Elaboratore di immagini.

In questa finestra di dialogo è possibile, come in precedenza, selezionare la cartella da usare come Sorgente e quella di Destinazione. Possiamo convertire simultaneamente le immagini in differenti formati (anche impostando eventuali dimensioni e profilo colore) ed eventualmente, come possiamo vedere nel punto 4 della finestra di dialogo, applicare anche una determinata azione.

La differenza rispetto alla procedura illustrata precedentemente è che in questo caso (se ci limitiamo a una semplice conversione/ridimensionamento) non è necessario creare prima l'azione.